

COMUNE DI ROMENO

Provincia di TRENTO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di
deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione*
- *sullo schema di
rendiconto*

Anno 2025

IL REVISORE UNICO



Fausta Cavestri

Comune di Romeno

Organo di revisione

Verbale n. 03 del 21.04.2026

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
- della legge Provinciale nr. 18 del 09 dicembre 2015;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Romeno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Rumo – Romeno, lì 21/04/2026

Il Revisore Unico



Fausta Canestrini

Sommario

1. INTRODUZIONE	4
1.1. Verifiche preliminari	5
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1. Il risultato di amministrazione	7
2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	8
2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4. Verifica degli equilibri	11
2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	12
2.6. Analisi della gestione dei residui	14
2.7. Servizi conto terzi e partite di giro	18
3. GESTIONE FINANZIARIA	18
3.1. Fondo di cassa	18
3.2. Tempestività pagamenti	19
3.3. Analisi degli accantonamenti	20
3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate	20
3.3.3. Fondo anticipazione liquidità	21
3.4. Fondi spese e rischi futuri	21
3.4.1. Fondo contenzioso	21
3.4.2. Fondo indennità di fine mandato	21
3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali	22
3.4.4. Fondo obiettivi finanza pubblica	22
3.4.5. Altri fondi e accantonamenti	22
3.5. Analisi delle entrate e delle spese	23
3.5.1. Entrate	23
3.5.2. Spese	26
4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	29
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	29
4.2. Strumenti di finanza derivata	31
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	32
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	32
6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	32
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	32
6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	33
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	33
8. PNRR E PNC	36
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	36
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	37
11. CONCLUSIONI	37

1. **Introduzione**

La sottoscritta Rag. FAUSTA CANESTRINI revisore nominato con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 18.05.2023;

ricevuta la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 47 del 26/03/2026, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

b) Situazione patrimoniale semplificata;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo,
 - il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
 - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
 - il prospetto dei dati Siope;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
 - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, fino al compimento dei termini di prescrizione; solo per Comuni con crediti inesigibili
 - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce.
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio;
 - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
 - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - (eventuale) la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
 - la delibera relativa alla salvaguardia degli equilibri (articolo 193, comma 2, del Dlgs 267/2000).
 - elenco delle entrate e spese non ricorrenti.
- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;

- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il nuovo regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 25 del 12/11/2020;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti , anche nel corso dell'esercizio provvisorio.
- ◆ In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

		Anno 2025
Variazioni di bilancio totali		24
di cui variazioni di Consiglio	n.	5
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.	0
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 176 Tuel (<i>prelevamenti da fondo di riserva</i>)	n.	6
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n.	6
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n.	7
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n.	0
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n.	

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione, qualora dovuti, risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1528 abitanti.

L'Ente **non è in dissesto**;

L'Ente **non ha in corso** una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione;



- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- **non è** terremotato;
- **non è** alluvionato;
- partecipa alla gestione associata di servizi;
- partecipa al Consorzio dei Comuni Trentini

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
 - l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità *"approvato dalla Giunta"*;
 - l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
 - l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-*bis* del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-*bis* del D.l. 113/2024;
 - l'Ente **non ha in essere** contratti di partenariato pubblico-privato;
 - nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, **sono state** rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191 co. 3 del TUEL, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile;
 - non sono stati realizzati nel corso dell'esercizio, lavori pubblici di somma urgenza ;
 - nel corso dell'esercizio 2025, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
 - in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.
 - Il Revisore unico prende atto che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel tutti gli agenti contabili **hanno proceduto** alla resa del conto nelle date di seguito riportate:
 - Tesoriere reso in data 19/01/2026;
 - Agente della riscossione Agenzia delle Entrate - riscossione pervenuto in data 09/02/2026;
 - Conto giudiziale Trentino Riscossioni S.p.A. pervenuto in data 16/01/2026;
 - Consegnatario azioni Trentino Trasporti pervenuto in data 09/01/2026;
- e che il responsabile finanziario **ha** proceduto alla parificazione del conto del Tesoriere con Determina n. 2 del 26/01/2026 e con delibera di giunta nr. 38 del 19/03/2026 alla parifica dei conti degli agenti contabili della riscossione interna e dell'economista comunale.
- I conti resi hanno ottenuto il visto di conformità del conto alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in tale sede in maniera **favorevole** alla loro approvazione
- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente nel corso del 2025 non ha ricevuto contributi di carattere straordinario di cui all'art. 158 Tuel;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un **avanzo di euro 1.345.622,95**

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ESERCIZIO 2025

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				581.341,89
RISCOSSIONI	(+)	1.517.572,22	1.960.558,46	3.478.130,68
PAGAMENTI	(-)	691.370,68	2.600.512,60	3.291.883,28
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			767.589,29
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			767.589,29
RESIDUI ATTIVI	(+)	655.722,30	1.872.144,88	2.527.867,18
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del ricevimento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	176.977,38	1.077.369,88	1.254.347,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			44.150,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			651.336,26
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2025 (A)	(=)			1.345.622,95

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari, in quanto non ricorre la fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto

la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 1.438.122,07	€ 1.551.471,57	€ 1.345.622,95
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 150.128,01	€ 190.333,01	€ 194.978,01
Parte vincolata (C)	€ 125.898,25	€ 116.562,79	€ 67.883,64
Parte destinata agli investimenti (D)	€ -	€ -	€ -
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.162.095,81	€ 1.244.575,77	€ 1.082.761,30

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i, non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato d'amministrazione	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata				Totale parte destinata agli investimenti	Totali	
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente			Totale parte vincolata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00										0,00	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00										0,00	
Finanziamento spese di investimento	596.540,00										596.540,00	
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00										0,00	
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00										0,00	
Altra modalità di utilizzo	0,00										0,00	
Utilizzo parte accantonata		0,00	0,00	15.170,00	15.170,00						15.170,00	
Utilizzo parte vincolata						53,00	54.841,83	0,00	0,00	54.894,83	54.894,83	
Utilizzo parte destinata agli investimenti										0,00	0,00	
Totale delle parti utilizzate	596.540,00	0,00	0,00	15.170,00	15.170,00	53,00	54.841,83	0,00	0,00	54.894,83	0,00	666.604,83
Totale delle parti non utilizzate	648.035,77	26.645,00	38.790,00	109.728,01	175.163,01	52.381,56	9.286,40	0,00	0,00	61.667,96	0,00	884.866,74
Totali	1.244.575,77	26.645,00	38.790,00	124.898,01	190.333,01	52.434,56	64.128,23	0,00	0,00	116.562,79	0,00	1.551.471,57
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:												

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 154.820,86
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 276.986,81
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 695.486,26
SALDO FPV	-€ 418.499,45
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 23.568,68
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 81.398,65
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 57.829,97
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 154.820,86
SALDO FPV	-€ 418.499,45
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 57.829,97
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 666.604,83
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 884.866,74
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 1.345.622,95

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		214.135,83
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	17.618,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	263,45
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		196.254,38
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	2.197,00
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		194.057,38
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		188.790,41
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	73.499,81
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		115.290,60
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		115.290,60
VF/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate - attività finanziarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate - attività finanziarie nel bilancio	(-)	0,00
VF/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti - attività finanziarie effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
VF/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		402.926,24
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		17.618,00
Risorse vincolate nel bilancio		73.763,26
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		311.544,98
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		2.197,00
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		309.347,98

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. (obiettivo di finanza pubblica di cui all'art. 1, co. 785, legge n. 207/2024).

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 402.926,24
- W2 (equilibrio di bilancio): € 311.544,98
- W3 (equilibrio complessivo): € 309.347,98

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, in quanto appartenente al sistema di finanza locale della Provincia Autonoma di Trento, non è tenuto al versamento diretto dei contributi alla finanza

pubblica di cui all'art. 1, comma 853, della legge n. 178/2020 e all'art. 1, comma 535, della legge n. 213/2023, in quanto il concorso alla finanza pubblica avviene per il tramite della Provincia Autonoma di Trento mediante riduzione dei trasferimenti provinciali. Pertanto non risulta necessario lo stanziamento al piano dei conti U.1.04.01.01.020.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 37.432,00	€ 44.150,00
FPV di parte capitale	€ 239.554,81	€ 651.336,26

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	29.578,00	37.432,00	44.150,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	29.578,00	37.432,00	44.150,00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2**			
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti			
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici			
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile			
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	44.150,00
Trasferimenti correnti	
Incarichi a legali	
Altri incarichi	
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	
Altro(**)	-
Totale FPV 2025 spesa corrente	44.150,00

** specificare

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è **stato** attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, **sono** confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- le anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute **non hanno** generato FPV;
- nell'avanzo vincolato **NON** sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	600.550,67	239.554,81	651.336,26
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	310.596,31	42.739,35	
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti			74.410,04
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	289.954,36	196.815,46	576.926,22

Non risulta costituito Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie.

2.6. Analisi della gestione dei residui

L'Ente **ha** provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 37 del 19/03/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 2 del 16.03.2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;
- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 37 del 19/03/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 2.196.863,20	€ 1.517.572,22	€ 655.722,30	-€ 23.568,68
Residui passivi	€ 949.746,71	€ 691.370,68	€ 176.977,38	-€ 81.398,65

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 19.887,00	€ 4.197,70
Gestione corrente vincolata		
Gestione in conto capitale vincolata		
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 3.642,47	€ 54.590,65
Gestione servizi c/terzi	€ 39,21	€ 22.610,30
MINORI RESIDUI	€ 23.568,68	€ 81.398,65

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** adeguatamente motivato:

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi **è stato effettuato** dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che **è stata** effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Residui attivi iniziali al 01.01.2025	Riscossioni	Minori Residui	Maggiori Residui	Residui attivi finali al 31.12.2025
Titolo 1	25.874,78	2.150,49			23.724,29
Titolo 2	479.399,56	436.503,76	- 19.887,00		23.008,80
Titolo 3	173.200,43	105.837,66			67.362,77
Titolo 4	1.517.825,96	973.080,31	- 3.642,47	-	541.103,18
Titolo 5					-
Titolo 6					-
Titolo 7					-
Titolo 9	562,47		- 39,21		523,26
TOTALE	2.196.863,20	1.517.572,22	- 23.568,68	-	655.722,30

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Residui passivi iniziali al 01.01.2025	Pagamenti	Minori Residui	Residui passivi finali al 31.12.2025
Titolo 1	379.826,37	350.774,24	4.197,70	24.854,43
Titolo 2	421.994,69	249.728,69	54.590,65	117.675,35
Titolo 3				-
Titolo 4	34.740,00	34.740,00		-
Titolo 5				-
Titolo 7	113.185,65	56.127,75	22.610,30	34.447,60
TOTALE	949.746,71	691.370,68	81.398,65	176.977,38

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Anzianità residui attivi al 31.12.2025

titolo	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	totale
1				18.579,29	5.145,00	5.757,39	29.481,68
2			19.777,00	372,40	2.859,40	619.776,87	642.785,67
3	10.982,40				56.380,37	92.647,85	160.010,62
4	58.092,65	14.807,65	136.724,81	70.537,66	260.940,41	1.153.962,77	1.695.065,95
5							-
6							-
7							-
8							-
9	-				523,26		523,26
totale	69.075,05	14.807,65	156.501,81	89.489,35	325.848,44	1.872.144,88	2.527.867,18

Anzianità residui passivi al 31.12.2025

titolo	2020 e precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	totale
1	705,30	2.615,98		330,04	21.203,11	545.898,84	570.753,27
2	4.913,53	35.076,64	7.369,39	9.537,74	60.778,05	441.525,23	559.200,58
3							-
4						34.740,00	34.740,00
5							-
7	6.761,40	5.203,36	1.687,54	4.256,90	16.538,40	55.205,81	89.653,41
totale	12.380,23	42.895,98	9.056,93	14.124,68	98.519,56	1.077.369,88	1.254.347,26

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 (1)	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	108.043,80	61,01	15.893,00	3.577,17	37.915,51	25.874,78	29.481,68	20.735,50
	Riscosso c/residui al 31.12	109.476,00	61,01	15.893,00	2.106,90	18.442,68	2.150,49		
	Percentuale di riscossione	101,33	100,00	100,00	58,90	48,64	8,31		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	555,00	583,00	583,00	582,72	38.827,72	32.967,91	26.334,57	9.781,50
	Riscosso c/residui al 31.12	555,00	577,00	577,00	577,72	38.250,00	23.216,67		
	Percentuale di riscossione	100,00	98,97	98,97	99,14	98,51	70,42		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza



2.7. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	767.589,29
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	767.589,29
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	-
Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da scritture contabili)	€	767.589,29

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 775.101,20	€ 581.341,89	€ 767.589,29
di cui cassa vincolata	€ 211.490,67	€ -	€ -

Consistenza cassa vincolata	+/-	2023	2024	2025
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	114.000,00	211.490,67	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	0,00	0,00	0,00
Fondi vincolati all'1.1	=	114.000,00	211.490,67	0,00
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	172.454,23	0,00	19.800,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	74.963,56	211.490,67	19.800,00
Fondi vincolati al 31.12	=	211.490,67	0,00	0,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	0,00	0,00	0,00
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	211.490,67	0,00	0,00

In particolare, al 31/12/2025 risulta una giacenza di cassa vincolata per fondi PNRR-PNC pari ad € 0,00 riferita al residuo dell'anticipazione del contributo PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DI.155/2024;

- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo di Revisione ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di Tesoreria nel corso del 2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro zero

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

-l'Ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** previsto gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali nel PIAO, ma non ha assegnato specifica penalità sulla retribuzione di risultato. Si evidenzia che l'Ente rispetta i termini di pagamento.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui

all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, in particolare:

- indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) – 14,02
 - tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 16,4,00 gg
 - tempo medio ponderato di ritardo (annuale) – 14,02 gg.
- che l'ente **non versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi: capitoli;
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità **non si è** avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 30.520,00.

Si rileva che l'Ente non ha riconosciuto crediti inesigibili.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società controllate/partecipate dall'Ente hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2025.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31.12.2025	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	perdita esercizio 2025	perdite es. prec. Portate a nuovo
Altipiani Val di Non Spa	8,80%	1.347.910,00	0	28.119,00	99.831,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato la somma di euro 11.260,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio della società partecipata Altipiani Val di Non Spa, L'accantonamento è stato fatto prendendo in riferimento il bilancio della stagione 2024/2025

approvato nell'assemblea del 19.03.2026 dalla società Altipiani Val di Non.

Per tutte le altre società si è fatto riferimento al bilancio 2024 perchè è l'ultimo esercizio approvato alla data di redazione del consuntivo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** accantonato la somma di euro 11.260,00 quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

In relazione alla congruità delle quote accantonate al fondo perdite partecipate, l'Organo di revisione ritiene che l'accantonamento è congruo rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 31.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Ente ha effettuato l'accantonamento in considerazione del contenzioso attualmente in corso e risultante dalla nota del Segretario.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente esistente al 31/12 è stata calcolata una passività potenziale probabile disponendo i seguenti accantonamenti:

Euro 30.000,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente;

Euro 1.000,00 come risorse accantonate nella spesa del bilancio dell'esercizio 2025.

Si rileva che nel bilancio di previsione 2026-2028 non sono previsti accantonamenti per fondo contenzioso.

L'organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento secondo quanto risulta dalla ricognizione operata dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente **è stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	9.170,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€	2.470,00
- utilizzi	€	9.170,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€	2.470,00

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

Non ricorrono le condizioni per l'obbligo di accantonamento del Fondo garanzia dei debiti commerciali.

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 0,00..

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

Concorso finanza pubblica

L'Organo di revisione dà atto che, per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, il concorso agli obiettivi di finanza pubblica avviene a livello di comparto provinciale e non del singolo ente, secondo quanto previsto dalla normativa di attuazione dello Statuto di autonomia e dagli accordi in materia di finanza pubblica tra lo Stato e la Provincia Autonoma di Trento. Pertanto le disposizioni di cui all'art. 1, comma 820, della legge n. 178/2020 e successive modificazioni trovano applicazione per il tramite della Provincia Autonoma e non comportano obblighi diretti in capo al singolo ente.

Fondo obiettivi finanza pubblica

Con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 789, della legge n. 207/2024, l'Organo di revisione rileva che, per gli enti della Provincia Autonoma di Trento, il concorso agli obiettivi di finanza pubblica è disciplinato nell'ambito della finanza locale provinciale e si realizza mediante i rapporti finanziari tra Provincia e Comuni; pertanto non risulta istituito nel bilancio dell'ente uno specifico accantonamento al fondo obiettivi di finanza pubblica, salvo diverse disposizioni della Provincia.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

Fondo TFR dipendenti

Il Revisore unico ha verificato che nel risultato di amministrazione è presente un accantonamento pari a € 119.728,01 per fondo TFR dipendenti a carico dell'Ente, così composto

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€	115.728,01
Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (segno -)	-€	6.000,00
Risorse accantonate stanziata nella spesa del Bilancio dell'esercizio a cui il rendiconto si riferisce	€	10.000,00
Variazioni accantonamenti effettuati in sede di rendiconto (- utilizzi)	€	-
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO TFR	€	119.728,01

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	658.504,00	658.504,00	635.594,64	96,52	96,52
Titolo 2	866.679,08	985.489,08	931.487,34	107,48	94,52
Titolo 3	176.896,00	188.196,00	207.013,24	117,03	110,00
Titolo 4	2.248.412,09	3.188.073,38	506.361,54	22,52	15,88
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	3.950.491,17	5.020.262,46	2.280.456,76	57,73	45,43

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	622.381,00	622.381,00	626.678,24	100,69	100,69
Titolo 2	982.304,00	1.177.011,58	1.204.712,18	122,64	102,35
Titolo 3	164.600,00	170.500,00	185.245,43	112,54	108,65
Titolo 4	340.388,00	3.564.791,69	1.614.804,45	474,40	45,30
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2.109.673,00	5.534.684,27	3.631.440,30	172,13	65,61

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	640.700,00	650.200,00	641.550,58	100,13	98,67
Titolo 2	1.106.160,00	1.359.973,00	1.377.733,60	124,55	101,31
Titolo 3	170.139,00	184.739,00	169.103,09	99,39	91,54
Titolo 4	324.453,00	2.223.400,13	1.315.478,91	405,45	59,17
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
TOTALE	2.241.452,00	4.418.312,13	3.503.866,18	156,32	79,30

L'Ente utilizza le seguenti modalità di riscossione:

Modalità di riscossione	Volontaria	Coattiva
IMU/TASI	x	x
TARSU/TIA/TARI/TARES		
Sanzioni per violazioni	x	
Fitti attivi e canoni	x	
Proventi acquedotto		
Proventi canoni depurazione		

IMIS cap. 2

	ACCERTAMENTI 2024	ACCERTAMENTI 2025	DIFFERENZA	%
IMIS	€ 599.012,27	€ 603.569,97	4.557,70	0,76%

Le entrate accertate nell'anno 2025 pari a euro 603.569,97 sono **in linea rispetto all'importo accertato nel 2024** pari a euro 599.012,27.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARSU-TIA-TARI

In base alla convenzione, alla Comunità della Val di Non è stata affidata la gestione della tariffa corrispettiva relativa alla gestione dei rifiuti urbani.

Contributi per proventi abilitativi edilizi (cap. 2700)

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 33.122,14	€ 49.045,20	€ 89.888,98
Riscossione	€ 33.122,14	€ 48.880,94	€ 89.888,98

L'importo di euro € 89.888,98 relativo agli accertamenti 2024 per proventi abilitativi edilizi e relative sanzione, non utilizzato a finanziamento delle spese di investimento pari a euro 14.095,23 è stato vincolato nell'avanzo di amministrazione, e risulta indicato nell'allegato a/2 risultato di amministrazione – quote vincolate.

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Anno	importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023	€ -	€ 1.468.206,62	€ -
2024	€ -	€ 1.569.790,82	€ -
2025	€ -	€ 1.759.272,94	€ -

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (capitolo 3155)

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

La gestione e riscossione delle sanzioni amministrative da codice della strada era in capo all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia. Dallo scioglimento dell'Unione l'ente non ha stipulato alcuna convenzione per la gestione del servizio di polizia locale.

Nel 2025 non sono state accertate entrate per violazione codice della strada.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Si analizzano le differenze rispetto al 2024 in riferimento alle entrate proprie dell'Ente tipologia 100:

TIPOLOGIA 100	2024	2025	DIFFERENZE 2025 su 2024
cat. 1 Vendita beni	€ 46.473,87	€ 29.626,83	-€ 16.847,04
riscossione in c/competenza	€ 16.374,01	€ 29.560,33	€ 13.186,32
	35,23	99,78	
cat. 2 Entrata dalla vendita e erogazione servizi	€ 1.644,44	€ 1.530,98	-€ 113,46
riscossione in c/competenza	€ 1.644,44	€ 1.530,98	-€ 113,46
	100,00	100,00	
cat. 3 Proventi derivanti dalla gestione di beni			
Vendita beni	€ 84.056,52	€ 85.803,56	€ 1.747,04
riscossione in c/competenza	€ 16.737,50	€ 20.961,05	€ 4.223,55
	19,91	-	
TOTALE TIPOLOGIA 100	€ 132.174,83	€ 116.961,37	-€ 15.213,46
TOTALE RISCOSSIONE TIPOLOGIA 100 in c/comp.	€ 34.755,95	€ 52.052,36	€ 17.296,41
	26,30	44,50	

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **diminuite** di Euro 15.213,46 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: riduzione dell'entrata da taglio legname.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantona- mento	FCDE
			Competenza Esercizio 2025	Rendiconto 2025
Recupero evasione IMIS (cap. 10)	€ 37.980,61	€ 37.491,82	€ 3.312,00	€ 20.738,50
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 37.980,61	€ 37.491,82	€ 3.312,00	€ 20.738,50

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett.

c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione (cap. 10)		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 25.874,78	
Residui riscossi nel 2025	€ 2.150,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2025	€ 23.724,29	91,69%
Residui della competenza	€ 488,79	
Residui totali	€ 24.213,08	
FCDE al 31/12/2025	€ 20.738,50	85,65%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.775.088,08	1.779.791,08	1.497.784,62	84,38	84,16
Titolo 2	2.579.074,98	4.044.482,27	1.014.831,58	39,35	25,09
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
Titolo 4	34.740,00	34.740,00	34.740,00	100,00	100,00
TOTALE	4.388.903,06	5.859.013,35	2.547.356,20	58,04	43,48
Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.784.376,14	1.921.589,53	1.607.222,82	90,07	83,64
Titolo 2	340.388,00	5.009.879,69	2.505.725,50	736,14	50,02
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
Titolo 4	34.740,00	34.740,00	34.740,00	100,00	100,00
TOTALE	2.159.504,14	6.966.209,22	4.147.688,32	192,07	59,54
Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	1.940.315,50	2.044.083,50	1.803.422,94	92,94	88,23
Titolo 2	305.453,00	3.283.080,27	2.206.368,64	722,33	67,20
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!	#DIV/0!
Titolo 4	34.740,00	34.740,00	34.740,00	100,00	100,00
TOTALE	2.280.508,50	5.361.903,77	4.044.531,58	177,35	75,43

Si precisa che nella tabella qui riportata negli impegni relativi al titolo 1^a e 2^a della spesa sono rilevati anche gli importi di FPV di spesa rinviati per l'esigibilità degli stessi agli esercizi successivi, ma che hanno trovato copertura nelle entrate dell'esercizio in cui è avvenuto l'impegno.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 485.300,85	€ 517.884,58	€ 32.583,73
102	imposte e tasse a carico ente	€ 37.374,87	€ 39.591,07	€ 2.216,20
103	acquisto beni e servizi	€ 111.516,68	€ 114.544,85	€ 3.028,17
104	trasferimenti correnti	€ 932.291,11	€ 1.066.952,66	€ 134.661,55
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -
106	fondi perequativi	€ -	€ -	€ -
107	interessi passivi	€ -	€ -	€ -
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	€ -
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 1.809,55	€ 13.112,14	€ 11.302,59
110	altre spese correnti	€ 1.497,76	€ 7.187,64	€ 5.689,88
TOTALE		€ 1.569.790,82	€ 1.759.272,94	€ 189.482,12

Spese per il personale

L'Organo di revisione dà atto che, per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, la disciplina in materia di personale è regolata dalla normativa provinciale e dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale. Per l'anno 2025 trovano applicazione le disposizioni contenute nell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 726 del 28 aprile 2023, confermate dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2025, sottoscritto in data 18 novembre 2024. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha operato nel rispetto di tale disciplina.

Si dà atto che, per gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, la disciplina del trattamento accessorio e della contrattazione decentrata è regolata dalla normativa provinciale e dalla contrattazione collettiva provinciale e non trova diretta applicazione la normativa statale di cui all'art. 9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione dà atto che la disciplina relativa alla capacità assunzionale degli enti locali prevista dall'art. 33 del D.L. 34/2019 e dal D.M. 17 marzo 2020 non trova diretta applicazione nei confronti degli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, per i quali la materia è disciplinata dalla normativa provinciale e dai Protocolli d'intesa in materia di finanza locale. L'Organo di revisione ha pertanto verificato il rispetto della disciplina provinciale in materia di assunzioni del personale, con particolare riferimento alle disposizioni contenute nell'Allegato A alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 726 del 28 aprile 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	€ -
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.202.383,56	€ 1.414.910,41	-€ 787.473,15
203	Contributi agli investimenti	€ 63.787,13	€ 135.005,46	€ 71.218,33
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	€ -
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ 5.116,51	€ 5.116,51
TOTALE		€ 2.266.170,69	€ 1.555.032,38	-€ 711.138,31

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti **sono state** utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto NON sono stati riconosciuti o segnalati debiti fuori bilancio.

L'Organo di revisione **ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione rileva che l'Ente ha dei mutui in ammortamento e che nel 2025 non ha contratto ulteriori mutui.

L'Organo di revisione ha verificato che

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fidejussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha concesso prestiti a qualunque titolo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2023	2024	2025
0,00%	0,00%	0,00%

L'Ente ha debiti per mutui in ammortamento, contratti in anni precedenti.

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2023	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 635.594,64	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 931.487,34	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 207.013,24	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2023	€ 1.774.095,22	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 177.409,52	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024(1)	€ -	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 177.409,52	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ -	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2023 (G/A)*100		0,00%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito e gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione.

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 173.697,34	€ 138.957,88	€ 104.218,42
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 34.739,46	€ 34.739,46	€ 34.739,46
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/- (da specificare)	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 138.957,88	€ 104.218,42	€ 69.478,96
Nr. Abitanti al 31/12	1.500	1.500	1.530
Debito medio per abitante	92,64	69,48	45,41

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ -	€ -	€ -
Quota capitale	€ 34.739,46	€ 34.739,46	€ 34.739,46
Totale fine anno	€ 34.739,46	€ 34.739,46	€ 34.739,46

Si precisa che a conto consuntivo nella missione 50 è riportato l'importo di quota capitale ammortamento mutui pari a €. 34.739,46 che è tutto relativo all'ammortamento dei prestiti per cui, in passato, si è operata l'operazione di estinzione anticipata e coperta da trasferimenti provinciali. Il complessivo debito al momento dell'operazione di estinzione anticipata ammontava ad euro €. 347.394,64, il recupero della Pat delle somme anticipate è iniziato nel 2018 e terminerà nel 2027, per cui al termine del 2024 il debito residuo dei mutui interessati dall'operazione di estinzione anticipata è pari a €. 69.478,96 (debito iniziale 347.394,64 - (34.739,46*8)). La quota annuale di euro 34.740,00 è finanziata con fondi assegnati dalla Provincia e accertati al titolo 2^a delle entrate, cap. 2260, di pari importo.

Per cui il debito complessivo dell'Ente per mutui al 31.12.2025 risulta pari a :

TOTALE DEBITO al 31.12.2025		
Debito residuo mutui in ammortamento	+	0,00
Debito residuo mutui interessati da estinzione anticipata	+	69.478,96
TOTALE DEBITO	=	69.478,96

L'Ente nel 2025 **non** ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente **NON** ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente **ha** vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024 e nel 2025;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

Si riportano le partecipazioni detenute dall'Ente:

Società/ente partecipato	% di partecipazione	Mantenimento (si/no)
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETA' COOPERATIVA	0,54%	Si
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	0,0129%	Si
TRENTINO DIGITALE S.P.A.	0,0050%	Si
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	0,00217%	Si
ALTIPIANI VAL DI NON	8,80%	Si

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha effettuato al 31.12.2024, l'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette. Per i Comuni della Provincia di Trento la ricognizione è prevista con cadenza triennale.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il

mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUSP.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

SEZIONE ENTI CON POPOLAZIONE \leq A 5.000 ABITANTI CHE REDIGONO LA SITUAZIONE PATRIMONIALE SEMPLIFICATA

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	31/12/2025
Immobilizzazioni materiali di cui:	31/12/2025
- <i>inventario dei beni immobili</i> <i>distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale</i>	31/12/2025
- <i>inventario dei beni mobili</i>	31/12/2025
Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2025
Rimanenze	//

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	18.752.864,32	18.129.503,10	623.361,22
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.375.682,34	2.751.560,09	624.122,25
D) RATEI E RISCOINTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	22.128.546,66	20.881.063,19	1.247.483,47
A) PATRIMONIO NETTO	20.675.002,43	19.698.149,55	976.852,88
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	44.730,00	47.960,00	-3.230,00
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	119.728,01	115.728,01	4.000,00
D) DEBITI	1.289.086,22	1.019.225,63	269.860,59
E) RATEI E RISCOINTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	22.128.546,66	20.881.063,19	1.247.483,47
TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00

Ai fini della redazione l'Ente **ha** utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede (oppure indicare quali schede non sono state compilate).

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2025 sono le seguenti:

Attivo: incremento delle immobilizzazioni e dell'attivo circolante, quest'ultimo sia per le disponibilità che per i crediti.

Passivo: Incremento di Patrimonio e incremento dei debiti

I crediti sono conciliati con i residui attivi nel seguente modo:

Crediti dello stato patrimoniale	+	€ 2.497.347,18
Fondo Svalutazione Crediti	+	€ 30.520,00
Saldo Credito IVA al 31/12	-	
Residui attivi riguardanti entrate giacenti presso depositi bancari e postali	+	
Crediti stralciati dal conto del bilancio e mantenuti nello Stato Patrimoniale	-	
Altri crediti non correlati a residui	-	
Altri residui non correlati a crediti dello Stato Patrimoniale	+	
RESIDUI ATTIVI	=	€ 2.527.867,18
		€ 2.527.867,18
		- €

I debiti sono conciliati con i residui passivi nel seguente modo:

Debiti	+	€ 1.289.086,22
Debiti da finanziamento	-	€ 69.478,96
Saldo IVA (se a debito)	-	
Residui Titolo IV + interessi mutui	+	€ 34.740,00
Residui titolo V anticipazioni	+	
Impegni pluriennali titolo III e IV*	-	
altri residui non connessi a debiti	+	
RESIDUI PASSIVI	=	€ 1.254.347,26
		€ 1.254.347,26
		- €

* al netto dei debiti di finanziamento

L'importo a residuo titolo IV è relativo all'importo della rata annuale dei mutui coperti dall'entrata dei trasferimenti provinciali per l'operazione di estinzione anticipata mutui di cui all'art. 22 LP. 14/2014. Il giro contabile interno è stato effettuato mediante l'emissione di mandati e reversali di pari importo, nel 2026.

Patrimonio netto

Le variazioni di patrimonio netto sono così riassunte:

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO		
AI	FONDO DI DOTAZIONE PER RETTIFICHE	€ 308.956,44
	Riserve	€ 667.896,44
Allb	da capitale	€ 0,00
Allc	da permessi di costruire	
Alld	riserve indisponibili per bene demaniali e patrimoniali ind.	€ 667.896,44
Alle	altre riserve indisponibili	
Allf	altre riserve disponibili	
Alll	Risultato economico dell'esercizio	
AV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ 0,00
AV	Riserve negative per beni indisponibili	
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 976.852,88

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione per rettifiche	€ 12.049.041,08
II	Riserve	€ 8.625.961,35
a	da risultato economico di esercizi precedenti	€ -
b	da capitale	€ -
c	da permessi di costruire	€ -
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 8.625.961,35
e	altre riserve indisponibili	€ -
f	altre riserve disponibili	€ -
III	Risultato economico dell'esercizio	€ -
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	€ -
V	Riserve negative per i beni indisponibili	€ -
	TOTALE VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO	€ 20.675.002,43

I fondi rischi rispetto ai fondi accantonati nel risultato di amministrazione sono così conciliati:

Fondi accantonati del risultato di Amministrazione	€ 33.470,00
FAL (la quota da rimborsare è rilevata tra i debiti da finanziamento)	€ -
Fondo perdite partecipate (non va rilevato qualora le partecipate siano rilevate al metodo del PN)	€ 11.260,00
FGDC (in base a quanto previsto dal 14° correttivo non va rilevato)	
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	€ 44.730,00

Si rileva che i fondi accantonati nel risultato di amministrazione di € 33.470,00 sono relativi a:

- rischi spese legali € 31.000,00;
- accantonamento per indennità fine mandato sindaco € 2.470,00.

Il fondo accantonamento crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione per euro 30.520,00, nello stato patrimoniale è indicato in diretta riduzione dei crediti dell'attivo patrimoniale anziché come voce distinta del passivo.

Fondi per trattamento fine rapporto

	Importo
Fondi accantonati nel risultato di amministrazione	€ 119.728,01
Voce C dello Stato Patrimoniale passivo	€ 119.728,01
differenza	-

Conti d'ordine: zero

8. **PNRR e PNC**

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

9. **Relazione della giunta al rendiconto**

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione al rendiconto in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

Dall'esame della documentazione allegata e del rendiconto della gestione 2025 non si evidenziano gravi irregolarità contabili e finanziarie e/o inadempienze.

Il sottoscritto revisore può attestare:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- che l'Ente NON ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria;
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica (saldo di bilancio, contenimento spese di personale, contenimento indebitamento)
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi.
- attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- che l'ente ha provveduto ad effettuare l'analisi e la valutazione delle attività e passività potenziali;
- l'attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- la qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.);
- rispetto della tempestività dei pagamenti.
- l'adeguatezza del sistema contabile;
- che non risultano, per quanto a mia conoscenza, gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

Si raccomanda:

- maggior attenzione e tempestività nella gestione del recupero dell'evasione dei tributi comunali;
- la tempestiva sistemazione contabile delle poste connesse all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, mediante l'effettuazione del correlato giro contabile tra le partite di entrata e di spesa, attualmente mantenute tra i residui attivi e passivi, al fine di assicurarne la corretta rappresentazione e l'allineamento tra le reciproche poste;
- il monitoraggio dell'andamento della riscossione dei residui attivi e l'attivazione, per quanto di competenza, delle iniziative ritenute utili al loro contenimento, tenuto conto che i tempi di incasso risultano influenzati dalle modalità di erogazione dei trasferimenti da parte della Provincia Autonoma di Trento, correlate alle effettive disponibilità di cassa dell'Ente erogante.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. FAUSTA CANESTRINI



Fausta Canestrini